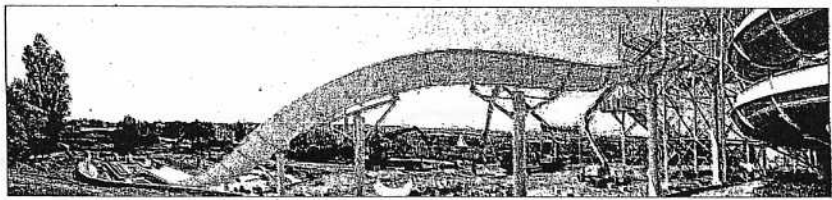


RICCIONE - (epi) Quei "filoni" di Aquafan ce l'hanno fatta ancora una volta. Infatti, a proposito del lancio del nome del nuovissimo megascivolo che si inaugurerà per quest'estate, se la sono suonata e cantata. Avevano una voglia matta di trasgredire, di rendere l'attrazione già indimenticabile dal nome e così, forti di una collaudata serie di "pesci d'Aprile" (ma l'ultimo, lo scorso anno, venne smascherato subito su queste pa-

gine), hanno fatto come nella canzone di Iannacci "...per vedere di nascosto l'effetto che fa!". Così, con a capo la "testa pensante" - o "uno degli ultimi futuristi", secondo Adrea Pollarini - Pier Pierucci, e la benedizione di "grande capo Claudio Villa", hanno lanciato lo "StrizzaCool". Poteva non avere successo un così palese richiamo alla "paura"? No! Infatti è rimasto. Ora non resta che "scivolarci", col pannolone.



## Firmata dai consiglieri di minoranza, contiene una serie di cose "che non vanno"

# 'Prefetto, riporti la legalità'

### Lettera-esposto del Gruppo Pdl-Lega a Saladino

CORIANO - Una lettera, firmata da tutti i consiglieri del Pdl-Lega di Coriano, è stata consegnata al prefetto Vittorio Saladino. Nella missiva-esposto i consiglieri hanno scritto, come oggetto: "Mancati adempimenti di Sindaco, Revisore ed uffici comunali".

"Lamentiamo l'ostruzionismo che l'Amministrazione e gli uffici comunali di Coriano attuano nei confronti del gruppo consiliare di minoranza, impedendoci di espletare il proprio dovere di controllo delle attività comunali, degli atti, ecc..."

"Le nostre richieste di accesso agli atti non vengono evase nel rispetto dei termini regolamentari. Un nostro esposto, presentato a febbraio alla Corte dei Conti, ha denunciato la sovrastima di alcuni residui attivi del Bilancio. A seguito dell'esposto, l'Amministrazione cambiò il Bilancio, tanto che il rendiconto per il 2009 si è chiuso con un disavanzo di 735.000 euro. Il pesante deficit è scaturito anche dalla diminuzione del valore di alcuni dei residui che avevamo individuato come sovrastimati. Però le richieste di documentazione e chiarimenti non sono state evase in maniera completa e tempestiva. A tal proposito siamo costretti a lamentare come solo martedì 20, ben oltre i termini, ci è stato consegnata la relazione del Revisore ufficiale dei conti, di cui non v'era traccia".

"Il Comune di Coriano è socio unico della 'Società per i servizi alla persona del comune di Coriano srl', il cui Statuto prescrive che il bilancio debba essere depositato, a disposizione dei consiglieri, entro 15 giorni dalla data prevista per l'approvazione, ovvero il 15 Aprile. Alla data del 20 il predetto bilancio non era disponibile, impedendo così ai consiglieri di

espletare la loro funzione di controllo. Il cda della società è presieduto dal Sindaco di Coriano, e composto anche da altri 2 assessori comunali". "Appare così illegittima la condotta della Giunta, che con delibera n. 68/2010 ha stanziato somme per fare fronte a maggiori oneri derivanti da una sentenza che ha visto il comune soccombente. Oneri di natura plu-

riennale perché derivanti da canoni di locazione non pagati per anni pregressi, e ancora da pagare per annualità future cui il Comune dovrà fare fronte perché così condannate dal Giudice, sono un debito fuori bilancio, il cui riconoscimento è di piena e unica competenza del Consiglio comunale. È obbligo di Legge, inoltre, che la deliberazione con cui il Con-

glio riconosca un debito fuori bilancio, vada trasmessa alla Corte dei Conti. La condotta dell'amministrazione comunale, in tale circostanza, appare gravissima, e pertanto chiediamo un Suo intervento per ripristinare la legalità a Coriano, fermo restando che sarà nostra cura segnalare il fatto alla Corte dei Conti. Il nostro gruppo consigliere, al solo fine di

ottenere la dovuta trasparenza nell'operato del Comune, la legittimità degli atti e delle procedure, e salvaguardare l'erario comunale, a nostro avviso danneggiato da decisioni discutibili della Giunta di Coriano, e stante inoltre la gravità della situazione, Le chiede di intervenire sul sindaco di Coriano" conclude la lettera-esposto del gruppo Pdl-Lega al Prefetto.

## Matricardi: "Replicheremo punto su punto, già dal Consiglio di lunedì"

# 'Non abbiamo nulla da nascondere'

CORIANO - Cosa mai accaduta in tutti questi anni, ecco arrivare in redazione un comunicato di "presentazione" del Consiglio comunale di lunedì, che contiene anche un lungo sfogo del sindaco, Maria Luigina Matricardi, sui problemi e grattacapi procurati agli uffici comunali dai consiglieri d'opposizione. Ecco un sunto del comunicato del sindaco.

"Stiamo lavorando alla preparazione del Consiglio di lunedì 26, denso di argomenti di grande rilievo. Però il tutto in mezzo 'all'assalto' all'arma bianca del capogruppo di minoranza Aldo Sampaolo, che ha intasato gli uffici comunali di richieste di ogni genere di atti amministrativi: richieste più che legittime, ma che tutte assieme stanno creando non pochi problemi all'ordinaria amministrazione e alla preparazione degli atti consuntivi e preventivi di Bilancio. Il tutto poi condito da una denuncia al giorno ai giornali per ogni possibile nefandezza, da Lui immaginata, compiuta dall'Amministrazione". Dopo questa premessa il sindaco continua: "La seduta del Consiglio di lunedì si terrà nella sala riunioni di CorTe (ingresso in Piazzetta Salvini), che tiene 80 posti a sedere. In ogni caso, ribadisco che è il Consiglio che deve 'lavorare' discutendo in maniera pubblica le delibere riguardanti i singoli oggetti in questione. Il Consiglio Comunale non è un'arena per l'esercizio oratorio e la vis polemica di qualcuno. La scelta di non replicare agli attacchi quotidiani deve intendersi come scelta



Il sindaco di Coriano Maria Luigina Matricardi

operativa di lavoro. Abbiamo chiuso i conteggi del Bilancio consuntivo 2009, abbiamo redatto il preventivo 2010, abbiamo collaborato con l'ispezione della Corte dei Conti, abbiamo dato tutto il materiale richiestoci al gruppo di minoranza, abbiamo lavorato col Sindaco revisore per i controlli della nostra contabilità. Ma il silenzio non significa che non abbiamo nulla da dire: anzi! E lo diremo, a incominciare dal Consiglio di lunedì. Non abbiamo nulla da nascondere. Siamo molto soddisfatti degli impegni onorati, ma siamo anche preoccupati per

le grandi difficoltà economiche delle aziende e dei cittadini che si ripercuotono già dal passato anno anche sulle entrate del nostro Comune". "Ci si accusa poi di incapacità amministrativa: questa è una accusa falsa. I nostri conti sono pubblici, e tutti li possono vedere e analizzare. Ma è vero che ci sono dei problemi: fra cui quelli derivanti dalle minori entrate a fronte di previsioni maggiori. Noi presenteremo un Piano di rientro in 3 anni, così come prevede la legge. Nulla di drammatico, se non che la crisi generale ha finito per pesare in maniera consistente anche sui nostri conti. Saremo costretti nel prossimo triennio a verificare ogni centesimo di spesa, e lo faremo. Domani (oggi per chi legge, ndr) pomeriggio si terrà l'assemblea dei dipendenti comunali. Discuterà della riduzione del premio di produzione per i dipendenti previsto per il 2010: il Sindaco ricorda che nel Bilancio di previsione sono previsti 266.000 euro contro i 290.000 del 2008 (24.000 euro in meno). Questi 24.000 euro sono la parte variabile del premio. Il Sindaco chiede che questa cosa sia ben chiara, perché 'non c'è, e non c'è mai stata, da parte dell'Amministrazione corianese alcun intento 'punitivo' verso i dipendenti, come qualcuno ha detto in questi giorni'. C'è invece la stretta necessaria imposta dalla situazione del bilancio che non consente di mantenere lo stesso importo dell'anno passato" conclude il sindaco Matricardi.

## MISANO

### Biblioteca: i numeri indicano il successo

MISANO - (ec) Successo della biblioteca comunale di Misano Adriatico sembra non volersi fermare...

Il 2009 infatti aveva già fatto registrare un incremento notevole della frequenza e dell'accesso al prestito da parte degli utenti, ma ora, già nei primi tre mesi del 2010, i numeri sembrano destinati a salire. Si parla di oltre 1000 prestiti al mese, con la presenza media giornaliera di 120 persone per l'utilizzo dei servizi offerti dalla biblioteca.

È inoltre già possibile stilare una hit dei libri più richiesti al prestito: il primo posto va a James Patterson con "Il settimo inferno", il secondo a Stieg Larsson con "La regina dei castelli di carta", mentre al terzo posto troviamo Jeffrey Deaver con il romanzo "La strada delle croci".

Il film più visto è "Basta che funzioni" di Woody Allen, seguito da Quentin Tarantino con il suo "Bastardi senza gloria", terzo posto sul podio per Pablo Larrain ed il film "Tony Manero".

Ed ora, in supporto ai servizi standard, per il mese di giugno è in arrivo la terza edizione dell'iniziativa "biblioteca illuminata", che vedrà alternarsi anche quest'anno una serie di illustri ospiti, come la poetessa Mariangela Gualtieri, la scienzista Margherita Hack e tanti altri. Chiuderà la rassegna la scrittrice Dacia Maraini.

## Per il 1° Maggio la città sarà invasa dai "writers" e dai loro capolavori

# Quando "imbrattare" diventa un'arte

RICCIONE - Hanno nomi che sembrano usciti da un mix fra un romanzo fantasy e un manga giapponese, e stanno per invadere e colorare le vie della città. Sono i writers italiani, ossia i maggiori esponenti fra i "graffitari" nazionali, e si firmano Blef, Ensy, Btinkj, Noek, Seil2 e in tante altre fantasiose maniere. Infatti la firma è per loro un vero e proprio logo e marchio di riconoscimento. E per quando sono bravi hanno fatto dell'"imbratto" una vera e propria arte metropolitana. A Riccione l'invasione è attesa dal 30 aprile al 1° Maggio, per la rassegna d'arte urbana contemporanea dedicata ai graffiti "Artshow". Ospite d'onore l'olandese Zedz, esperto e specializzato in lettering, il design delle lettere dell'alfabeto applicato alle tre dimensioni. La tela su cui i moderni pittori potranno cimentarsi

si snoderà fra piazzale Roma, dove un intero autobus sarà ridipinto per portare a spasso, oltre ai turisti, anche una bella nota di colore, il Palazzo dei Congressi, il Porto Canale e la recinzione del nuovo Palazzetto dello Sport di viale Carpi. La manifestazione, ideata da Michele Costa, writer riccionese il cui nome d'arte è Enko4, è organizzata dall'associazione culturale "smART", in collaborazione con il comune di Riccione, assessorato alle Politiche giovanili e con la partecipazione ed il contributo di Monacelli Project Finance srl di Gubbio, l'impresa che sta realizzando appunto il nuovo palazzetto dello sport, che a sua volta vuole diventare un punto di innovazione per l'intera città: un nuovo concetto di centro al servizio dell'utente a 360 gradi e per 365 giorni all'anno. All'interno del palazzetto infatti

sarà possibile non solo praticare sport con tanto di palestra e scuola di danza, ma anche rilassarsi nel centro benessere, mangiare qualcosa al pub o nel ristorante e anche i bambini avranno un intero spazio dedicato alle loro esigenze. Venerdì 30 aprile e sabato 1° Maggio in Piazzale Roma sono in programma anche due concerti live, con la band Nitro e con DJ set/CUBI DJ. La manifestazione d'arte è sponsorizzata anche da Tram Rimini Servizi, Geat spa Riccione, Montana 94, Hotel Poker, Ristorante Il Casale, Foto Speed e Triphshop di Rimini. Ricorda inoltre Enko4 una regola fondamentale: "i writers hanno un loro codice etico: non danneggiano mai il privato e solitamente scelgono le zone più degradate e più grigie per migliorarle e valorizzarle". Si spera.

Elisa Capponi

## Lo chiede il consigliere Usai (Pdl) per quelli sul nuovo Lungomare

# "Come saranno assegnati i chioschi?"

RICCIONE - Il consigliere del Pdl Andrea Usai "non mola presa" e ora interviene, sempre a proposito del nuovo arredo sul lungomare della Repubblica e relativi parcheggi interrati, soprattutto per chiedere con che modalità verranno affidati i chioschi previsti lungo la passeggiata. "Un altro scandalo è dato dalla possibilità di gestire chioschi sulla zona pedonale del nuovo Lungomare. Stanno già facendo le piattaforme. A parte tutto, mi chiedo: ma come verranno individuati gli esercenti che li gestiranno? Sulla base di una gara o sulla base della logica degli 'amici degli amici'? E poi, senza considerare il fatto che i chioschi saranno installati su un pezzo di Lungomare che, almeno così è stato detto sui giornali, è stato fatto 'a risparmio', più di basso profilo rispetto al tratto centrale. Per la crisi? Per un disegno estetico o urbanistico su una certa

zona di Riccione? No, solo per permettere l'installazione dei chioschi, evidentemente. Ritengo tutto questo molto grave. L'Amministrazione non ascolta né i cittadini né gli operatori commerciali. Sono sempre i 'soliti pochi' che ne traggono vantaggio" scrive infatti Usai. "Torno al problema della mancanza dei parcheggi, dell'intenzione di questa amministrazione di vietare la sosta per 'spingere' residenti e turisti a parcheggiare sotto il Lungomare, dei prezzi troppo alti sia per chi voglia parcheggiare sia per chi voglia acquistare i posti auto. Problema quanto mai sentito in tutta l'Abissinia. Il problema è la convenzione firmata dalla passata amministrazione. Ecco perché, spiace dirlo, si può fare ben poco. O meglio: si vuole fare ben poco. In qualità di riccionese e di consigliere comunale mi aspetto risposte concrete, e spero che il sindaco trovi

un modo per venire incontro al problema che tutti i residenti già avvertono e che i turisti avvertonanno. Pare inoltre che ci sia l'intenzione, qualora i posti auto interrati dovessero rimanere invenduti, di trasformare i posti auto in box. In poche parole, rifare i lavori, creare sotto il Lungomare dei magazzini dove i negozianti che vorranno acquistarsi potranno tenere la loro merce. Dico 'pare' perché qualche commerciante mi ha contattato e mi ha riferito che questa proposta è stata fatta loro da tempo. Se così fosse, sarebbe veramente vergognoso: ma come, si parte con l'intenzione di rifare il Lungomare, di creare posti auto interrati per togliere le auto dalla superficie, il che mi sta benissimo, e poi a causa dei prezzi eccessivi, degli errori di pianificazione, ci potrebbe essere la possibilità che mi ritrovi a passeggiare sopra a dei magazzini?" conclude Usai.